

Divi che scrivono

Rivoluzione dell'italiana alla corte di Francia



Per anni alla corte di Francia è stata la "fiorentina". E solo lei ha potuto sapere quanto sfregio ci fosse in quel soprannome buttato là come un insulto. Ma, pur se a lungo - volutamente - sottovalutata, Caterina de' Medici, alla cui figura è ispirato l'omonimo libro (Marsilio, € 18) di Alessandra Necci, è stata una delle personalità più importanti del Cinquecento. E in Francia, arrivata come sposa di Enrico di Valois, ha portato la cultura del Rinascimento italiano, la cucina e persino la nicotina che diceva le facesse passare l'emicrania.

Chi era Caterina de' Medici?

«Il padre Lorenzo dei Medici, duca di Urbino, e la madre Maddalena de La Tour d'Auvergne, morirono entrambi poco dopo la sua nascita, nel 1519. Ri-



masta orfana, crebbe all'interno della famiglia dei Medici, un apparente privilegio, ma rimase una pedina».

E, da pedina nel grande gioco delle alleanze, andrò in sposa in Francia a Enrico di Valois, secondogenito di re Francesco I.

«Caterina si sposa nel 1533 e in Francia porterà la cultura italiana, la cucina, l'uso della tovaglia e dei tovaglioli, per esempio; porterà i profumieri di Firenze e Venezia, le scarpe con il tacco. Nei fatti, creerà la Francia del Rinascimento».

Eppure fu a lungo sottovalutata, perché?

«Perché il marito non aveva occhi che per la sua amante, Diane de Poitiers, e la corte la considerava una mercantessa. Lei stessa tenne un basso profilo, almeno fino alla morte del marito nel

1559, durante un torneo».

Cosa accadde poi?

«Accadde che governò in nome dei figli. E lo fece con intelligenza politica, tenacia e spregiudicatezza. Il suo regno durò trent'anni, insanguinati dalle guerre di religione tra cattolici e ugonotti. Caterina, viaggiando e tessendo alleanze, perseguì un disegno di pacificazione nazionale».

Come tentò di farlo?

«Per prima intuì l'idea della laicità dello Stato. Era convinta che cattolici e ugonotti dovessero convivere sotto la corona dei Valois».

Una figura rivoluzionaria. Avrà avuto dei punti deboli?

«I suoi figli maschi alle prese con una mamma dalla grandissima personalità. Ma loro rimasero figure tutto sommato minori, deboli e incostanti. Non certo adatti al futuro che Caterina sognava per loro».

Manuela Sasso

TRA STORIA E FICTION Sopra, a sin., la professoressa Alessandra Necci, 50 anni. A sin., il suo ultimo libro "Caterina de' Medici" (Marsilio, € 18), su colei che portò in Francia la cultura rinascimentale italiana. La famiglia Medici è sempre stata fonte di ispirazione per le fiction. Sopra, per esempio, ecco il cast di della serie "I Medici" la cui terza serie va in onda su Rai Uno. In prima fila, da ds., Alessandra Mastroradi, 33, Daniel Sharman, 33, Synnøve Karlsen, 23. In seconda fila, da ds., Bradley James, 36, Aurora Ruffino, 30, Valentina Bellé, 27, Matteo Martari, 36, Charlie Vickers. Sotto, Megan Follows, 51, con Craig Parker, 49: la Follows interpreta Caterina de' Medici nella serie "Reign".

©RIPRODUZIONE RISERVATA



DIVA

CAIRO EDITORE

Settimanale femminile - anno XV
n. 51 - 24 dicembre 2019

E DONNA